



Soggetto attuatore

AlphaZTL Compagnia d'Arte Dinamica

Titolo del progetto

GiraVolta
Laboratorio OLTRE I CONFINI III

Dupliche progetto

Performance di teatro danza e factual TV

Idea di progetto

Vito Alfarano

Regia

Sara Bevilacqua e Vito Alfarano

Coreografia

Vito Alfarano e Cassandra Bianco

Testi, drammaturgia e sceneggiatura

Marcello Biscosi

Performer

Claudio, Giovanni, Vincenzo

Tutor

Tekemaya

Riprese e montaggio

Domenico Greco

Foto di scena

Dario Discanno

Costumi

Silvio De Vito

realizzati con il corso di sartoria della Coop. Soc. Artemide

Make Up

Tekemaya

Valentina Buonsante

Periodo svolgimento

ottobre - gennaio 2019/20
3 incontri settimanali da 3h

Luogo e sede laboratorio

Brindisi - Casa Circondariale di Brindisi

Performance

Teatro Kopò - Brindisi
5 - 6 gennaio 2020
Spettacoli ore 17 e 21

Descrizione del progetto e finalità

www.alphaztl.com

Email info@alphaztl.com , segreteria@alphaztl.com

Compagnia d'Arte Dinamica **αZTL** Viale Grecia 50, 72100 Brindisi. P.IVA/C.F. 02468980749 cell. 00393478172498



GiraVolta, etimologicamente è composto da due verbi: girare e voltare. La giravolta è mezzo giro che una persona compie su sé stessa, per allontanarsi da un luogo o per cambiare direzione (es. fece una giravolta e ci piantò in asso) oppure, in senso figurato, improvviso mutamento d'animo, d'opinione, di programma, ecc.

Nel caso specifico, quindi, GiraVolta è un laboratorio artistico rivolto a 3 detenuti della Casa Circondariale di Brindisi. GiraVolta è un duplice progetto laboratoriale di danza e teatro che porterà alla realizzazione di una performance live e di un video factual TV. La performance debutterà il 5 e 6 gennaio 2020 al Teatro Kopò per il festival BRINDISI PERFORMING ARTS organizzato dalla AlphaZTL Compagnia d'Arte Dinamica con la direzione artistica del coreografo Vito Alfarano. Il factual TV sarà trasmesso da emittenti televisive e descriverà l'attività laboratoriale, ma principalmente, sarà utile a divulgare maggiormente il messaggio che si vuole dare. I factual TV hanno sostituito i reality TV. Nel docu factual lo spettatore si identifica soprattutto nei partecipanti: persone comuni che cercano semplicemente di migliorarsi! Il segreto di questo format? Sicuramente la trasformazione: le esperienze vissute producono dei cambiamenti nei partecipanti rendendo evidente la differenza tra prima e dopo. E' uno sviluppo narrativo semplice, intuitivo e molto potente. Lo spettatore sa che dai factual riceverà consigli e suggerimenti, avendo l'impressione di utilizzare il proprio tempo in maniera costruttiva, nonostante sia seduto davanti alla tv.

GiraVolta parla di identità, quella spesso colpita da pregiudizi così come spesso succede anche per i detenuti. Cosa c'è di meglio nella vita di trattare un argomento serio con leggerezza, un tocco di follia, sdrammatizzando e ironizzando su se stessi per arrivare poi all'essenza e alla poesia che acquistano di conseguenza ancora più valore e significato?

In che modo ci si può mettere a nudo senza denudarsi fisicamente?

Cosa rende unico il protagonista di una performance e di conseguenza della sua stessa vita?

Il "coraggio".

Per quanto possiamo essere capaci, abili ed intelligenti abbiamo bisogno di essere coraggiosi per affrontare con autentica determinazione le situazioni dure ed imprevedibili che la vita ci pone davanti. Pertanto avere coraggio non significa non provare paure ma significa essere pienamente consapevoli della paura ed avere la forza d'animo per affrontarla.

Finalità del progetto

La società tende sempre a catalogare, ghetizzare, a incasellare. Tende sempre a includerti in una categoria di razza, di persona, di carattere. GiraVolta vuole dare una svolta a come la società ti vede, a come è la tua immagine nei confronti della società, seguendo regole, convenzioni, quello che si deve fare e non fare, quello che è buona abitudine fare; poi c'è un'altra parte della sfera, cioè quello che tu sei veramente e quando decidi oppure quando semplicemente accade dettato dal fato. Può essere un caso, oppure può essere scelto, deciso, oppure può essere un gesto assolutamente voluto: l'autoaffermazione di sé stessi che viene di solito anche con una botta di coraggio che l'individuo prende per poter affermare se stesso anche attraverso le proprie fragilità (che tende a nascondere) e le condizioni sociali in cui ci si trova (motivo di pregiudizio per la società).

Una performance alla riconquista del proprio IO con il coraggio di urlare dicendo chi si è.

GiraVolta, arriva all'essenza del proprio essere, prendendo con coraggio ispirazione dal mondo dei "Drag Queen", un termine inglese per definire attori o cantanti (detti Drag singer) che si esibiscono in canti, imitazioni, cabaret e balli, indossando trucco e abiti femminili.

Quella della Drug Queen è spesso una figura criticata perché vista come una forma di esibizionismo.

Ma chi c'è realmente dietro la figura di una Drag Queen?

Una persona comune che lavora in ufficio, in banca o fa l'operaio, una persona che ha dei valori e principi, una persona che vive emozioni e prova sentimenti, una persona che come tutti vive e cerca di superare quei problemi che la vita ci riserva.

Sbagliato pensare che una Drag Queen sia solo quindi un esibizionista senza senso?

Absolutamente sì.

Tanti sono ostaggi e prigionieri dei loro stessi problemi e subire una trasformazione di identità, indossando una maschera, li rende liberi, spensierati e evadono dalla quotidianità.

Perché parlare quindi dell'identità di un detenuto partendo dalla figura della Drag Queen?

www.alphaztl.com

Email info@alphaztl.com, segreteria@alphaztl.com

Compagnia d'Arte Dinamica **αZTL** Viale Grecia 50, 72100 Brindisi. P.IVA/C.F. 02468980749 cell. 00393478172498



La Drag Queen maschera la propria identità, da una parte colpita da pregiudizi da parte della società, dall'altra mette curiosità nel scoprire chi c'è dietro quel travestimento. Una persona che nel momento della performance si alleggerisce dal peso dei problemi quotidiani senza aver timore di mostrare un lato della sua personalità.

Un detenuto per motivi differenti è anch'esso colpito da pregiudizi da parte della società, per questo motivo una volta libero fa fatica ad acquistare la fiducia dal mondo esterno. Dare al detenuto la possibilità di essere protagonista di una performance evadendo dalla reclusione immedesimandosi in un personaggio completamente distante dalla propria personalità.

3

Obiettivi

Lo scopo è quello di cercare di abbattere quei pregiudizi attraverso la conoscenza.

Chi è un detenuto?

Una persona che ha commesso un reato e che sta giustamente scontando una pena e che, una volta fuori, ha il diritto di vivere una vita come tutti. GiraVolta non vuole accentuare le sue colpe, soffermandosi a parlare dei reati commessi, il teatro è pieno di performance e la tv di trasmissioni che fanno questo, ma vuole dare una vera e propria "svolta" alla presentazione di essi.

Perché, quindi, non farlo con un tocco di originalità, follia e autoironia, partendo da ciò che non si è (pregiudizio) per arrivare a svelare man mano chi è la persona dietro quel personaggio che in un modo o nell'altro dona un sorriso iniziale?

Un detenuto Drag Queen?

"Non ci credo"

Questa sarebbe la risposta di chiunque.

Un detenuto è un uomo forte non accetterebbe mai di indossare i panni di una donna. Tutto ciò aumenterebbe la curiosità di vedere la performance e di conseguenza, punto a favore del progetto, farebbe conoscere il detenuto che, in seguito ad un laboratorio di scrittura, parlerà di sé: della famiglia, del lavoro, degli amici, di qualsiasi argomento che accomuna l'essere umano.

Man mano il detenuto toglierà un elemento del costume del proprio personaggio sino a rimanere l'essenza, l'anima.

Ogni uomo ha dentro di sé qualcosa che lo rende speciale, così come lo saranno alla fine i nostri detenuti/protagonisti.

GiraVolta, attraverso il factual TV a puntate, darà la possibilità ai telespettatori di affezionarsi al detenuto.

Tekemaya, Drag Queen affermata e nota per essere una finalista di "The Voice of Italy" sotto la guida di Al Bano Carrisi, darà il proprio contributo a perfezionare la performance dando i giusti suggerimenti ai detenuti performer. Ci si augura, altresì, che testimonial del mondo della musica, dello spettacolo e della società civile possano prendere parte al progetto con una loro presenza nella Casa Circondariale per farsi intervistare dai protagonisti del laboratorio perché possano essere incoraggiati e appassionarsi al ruolo. Saranno invitati a partecipare al laboratorio persone che sono state vittime di pregiudizio e discriminati per la disabilità (Anna Rita Mellone, scrittrice – attrice con morbo di Willson), per l'essere immigrati (Nswagga, cantante Africano) e per l'orientamento sessuale (Eleonora Magnifico performer transgender e madrina del Gay Pride Puglia).

Il laboratorio OLTRE I CONFINI ha come obiettivo principale quello di fornire ai partecipanti gli strumenti di socializzazione per una nuova riscoperta del sé e della relazione con gli altri, attraverso la conoscenza e la pratica di discipline artistiche seguendo uno specifico percorso formativo. L'Arte nel sociale, guidata da una corretta metodologia artistica, crea quelle premesse e quegli stimoli per una autoanalisi, arricchendo la rivalorizzazione della persona.

Ospiti del percorso laboratoriale saranno gli artisti *Eleonora Magnifico* – cantante, *Annarita Melone* – performer/scrittrice, *Nswagga* – cantante, che parleranno di identità sessuale, disabilità e integrazione.

www.alphaztl.com

Email info@alphaztl.com , segreteria@alphaztl.com

Compagnia d'Arte Dinamica αZTL Viale Grecia 50, 72100 Brindisi. P.IVA/C.F. 02468980749 cell. 00393478172498

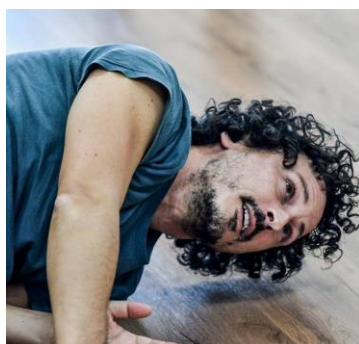


ALPHAZTL COMPAGNIA D'ARTE DINAMICA

La AlphaZTL, come indica il significato rinchiuso nel suo nome, vuole abbattere quelle barriere che non permettono l'integrità sociale. Lo scopo è quello di dare voce a minoranze, a volte oggetto di pregiudizi, facendo arrivare l'eco quanto più lontana possibile: Alpha = prefisso di origine greca che indica rispetto al termine cui viene apposto valore di negazione, mancanza e privazione (alfa privato); Z.T.L. = zona a traffico limitata.

La AlphaZTL, diretta dal coreografo Vito Alfarano, si occupa di danza contemporanea, editoria, video danza e attività laboratoriale nel sociale. I suoi progetti ricevono importanti riconoscimenti e premi internazionali e si sviluppano anche attraverso laboratori artistici nel sociale con i detenuti, non udenti, immigrati, pazienti psichiatrici autori di reato e ragazzi autistici e con sindrome di Down. La AlphaZTL è nell' *elenco del terzo settore della Regione Puglia* e fa parte del *Coordinamento Nazionale di Teatro in Carcere* e del *Coordinamento Teatro in Carcere della Puglia e Basilicata*.

VITO ALFARANO



Nasce a Brindisi il 15 gennaio 1978. Dal 2000 inizia la sua attività professionale come danzatore freelancer e lavora con vari coreografi. Con le sue coreografie e video danza ottiene importanti riconoscimenti e vince primi premi coreografici nazionali e internazionali: in Polonia nel 2009 il GRANPRIX al "THE IV INTERNATIONAL SERGEI DIAGHILEV COMPETITION OF CHOREOGRAPHIC ART", con la coreografia *Oltre i confini* con la giuria presieduta da Vladimir Malakhov; nel 2010 con il video danza *IL MIO GRIDO*, realizzato con i detenuti della Casa Circondariale di Rovigo, riceve una menzione speciale ed il conferimento di tre medaglie dal Presidente emerito della Repubblica Italiana Giorgio Napolitano; a Cagliari a Cortoindanza nel 2013 il Premio della Critica con la performance *QUASI SORDO ... Mi piacciono i maiali* per l'innovazione del linguaggio coreografico; in Bielorussia il Premio della Critica al IFMC 2018 (International Festival Modern Choreography) a Vitebsk con la performance *Viola(ta)* contro la violenza sulla donna per l'attuale valore sociale; nel 2018 a Graz (Austria) il "Best Film Awards" con il film danza *INTANGOUT* realizzato con i detenuti della Casa Circondariale di Brindisi; nel 2018 con la performance di danza contemporanea e video danza dal titolo *I HAVE A DREAM*, realizzato con 7 richiedenti asilo del C.A.R.A. di Brindisi, riceve il patrocinio di Amnesty International Italia.

Nel 2008 inizia la costruzione di un percorso coreografico che vede la danza svilupparsi anche attraverso varie argomentazioni legate a tematiche sociali come la violenza sulla Donna, detenzione, sordità, immigrazione e Sindrome di Down.

Dal 2013 è membro del "coordinamento Nazionale di Teatro in Carcere".

Firma le coreografie per: Compagnia Fabula Saltica, Biennale Danza di Venezia con la direzione artistica di Ismael Ivo, SIDance 2014 (Seoul International dance festival) in Korea del Sud, KoDance Company di Silvia Marti.

Nell'ottobre del 2015 costituisce a Brindisi la *AlphaZTL Compagnia d'Arte Dinamica* che si occupa, appunto, di danza contemporanea, video arte, editoria e laboratori artistici nel sociale.

Come regista di video arte/danza i suoi lavori sono distribuiti in oltre 50 festival di cinema e screen dance nel mondo.

Con la AlphaZTL produce SPAZILIBERI, una mostra itinerante di Arte nel Sociale, che espone attraverso foto, installazioni, video danza, documentari alcuni dei suoi lavori artistici svolti negli ultimi dieci anni con i detenuti della Casa Circondariale di Rovigo e Brindisi, con i pazienti psichiatrici della REMS (Residenza per l'Esecuzione delle Misure di Sicurezza detentive), con richiedenti asilo, ragazzi con sindrome di Down della AIPD Brindisi. Un percorso mirato a sensibilizzare il visitatore: dove c'è conoscenza i pregiudizi svaniscono.

Ha insegnato all'Università di danza di Cheonan in Corea del Sud; al Modern corso di perfezionamento della compagnia Zappalà Danza, Catania; al Liceo Coreutico "E. Ferdinando" di Mesagne, Brindisi; per il Network Internazionale e Pedagogia della Danza in Puglia; per il corso di perfezionamento OCDP (Oliva Contemporary Dance Project), Verona; al corso di arte terapia per

www.alphaztl.com

Email info@alphaztl.com, segreteria@alphaztl.com

Compagnia d'Arte Dinamica **αZTL** Viale Grecia 50, 72100 Brindisi. P.IVA/C.F. 02468980749 cell. 00393478172498



“ERASMUS+ PROGRAMME IN ADULT EDUCATION STRATEGIC PARTNERSHIPS“ al ÜberBrücken/ober-bridges collective all' ART HOUSE MOUSONTURM di Francoforte.

Mail: vitoalfarano@alphaztl.com
Telefono: 00393478172498
www.alphaztl.com
LINK VIDEO WORKS

5

IN IMPRO

<http://www.youtube.com/watch?v=tfijDYyWfO4&feature=related>

PERFORMANCE

UseYourName
<https://vimeo.com/113049654>

I HAVE A DREAM
https://www.youtube.com/watch?v=1-3NacQ_wOg

BALLE
<https://vimeo.com/155217028>

Testa o croce
<https://vimeo.com/107973202>

Viola(ta)
<https://vimeo.com/247876876>

QUASI SORDO... Mi piacciono i maiali
<http://www.youtube.com/watch?v=8RPUJP77gas>

IL RUMORE DELL' AMORE.. Inspirato a Paolo e Francesca e agli innamorati contemporanei
<http://www.youtube.com/watch?v=ELopDFjNyvc>

VIDEO DANCE

IL MIO GRIDO
<https://vimeo.com/66759731>

INTANGOUT
Teaser: <https://vimeo.com/294090190>
full video: <https://vimeo.com/277763243> password: tango

BATACLAN
https://www.youtube.com/watch?v=z_RpkTs3RRg

I HAVE A DREAM
Teaser: https://www.youtube.com/watch?v=1-3NacQ_wOg
Full video: <https://vimeo.com/293679183> password: restinco

Almost deaf
<https://vimeo.com/90573866>

Mutandis
<https://www.youtube.com/watch?v=StxWhFs5XdE>

VIDEO ART/DOCUMENTARY

PETER PAN SYNDROME

www.alphaztl.com

Email info@alphaztl.com , segreteria@alphaztl.com

Compagnia d'Arte Dinamica αZTL Viale Grecia 50, 72100 Brindisi. P.IVA/C.F. 02468980749 cell. 00393478172498



Teaser: <https://www.youtube.com/watch?v=0WAlkIfFh5Q>

English version: <https://www.youtube.com/watch?v=5QhYZk235Qo>

Italian version: <https://www.youtube.com/watch?v=RTJoePfeW2w&t=174s>

DANCING MURALES

Teaser: <https://vimeo.com/279806052>

Italian version: <https://vimeo.com/289256849>

English version: <https://vimeo.com/289256849>

Più UP che DOWN

Teaser: <https://vimeo.com/298725458>

Full video: <https://vimeo.com/298345632> Password: aipd